

Nome de prodotto:

Allianz Azioni Italia All Stars

Identificativo della persona giuridica: 52990074SO0IX4WY5E83

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

● ● ☐ Sì

● ● ☒ No

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: _ %

☒ Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota di investimenti sostenibili 58,61 % di investimenti sostenibili

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: _ %

☐ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Azioni Italia All Stars (il Fondo) ha promosso fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale (questo ambito non è stato applicato ai titoli sovrani emessi da un'Entità Sovrana) attraverso l'integrazione di un approccio c.d best-in-class nel processo di investimento. Ciò ha incluso la valutazione di società o emittenti sovrani sulla base di un rating ISR utilizzato per costruire il portafoglio.

Inoltre, sono stati applicati criteri minimi di esclusione sostenibili.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

Gli **indicatori di sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Per misurare il raggiungimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali sono utilizzati i seguenti indicatori di sostenibilità, la cui performance è stata la seguente:

- La percentuale effettiva del patrimonio del Portafoglio (a tal proposito, il Portafoglio non comprende derivati privi di rating e strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating, ad es. liquidità e depositi) del Fondo investiti in emittenti Best-in-class (emittenti con un Rating SRI minimo pari a [SRI Threshold] su una scala da 0 a 4, dove 0 indica il rating peggiore e 4 il rating migliore) è stata 93,17 %.

- I principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono stati considerati attraverso l'adesione ai seguenti criteri di esclusione applicati agli investimenti diretti (ad eccezione di liquidità, derivati, Fondi target esterni e Fondi target interni che non perseguono una strategia di sostenibilità):

- titoli emessi da società con gravi violazioni/infrazioni di principi e linee guida quali i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione;
- titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari);
- titoli emessi da società che ricavano più del 10% dei loro ricavi da armi, attrezzature militari e servizi;
- titoli emessi da società che ricavano più del 10% dei loro ricavi dall'estrazione di carbone termico;
- titoli emessi da società di servizi pubblici che generano più del 20% dei loro ricavi dal carbone;
- titoli emessi da società impegnate nella produzione di tabacco e titoli emessi da società impegnate nella distribuzione di tabacco con oltre il 5% dei loro ricavi.

Sono esclusi gli investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente dell'indice Freedom House.

I criteri di esclusione minimi sostenibili si basano sulle informazioni fornite da un fornitore esterno di dati e sono codificati nella conformità pre- e post-trade. La revisione viene effettuata almeno semestralmente.

- [...e rispetto ai periodi precedenti?](#)

Indicatore	12.2024	12.2023
La percentuale effettiva del patrimonio del Portafoglio (a tal proposito, il Portafoglio non comprende derivati privi di rating e strumenti ai quali per loro natura non viene assegnato un rating, ad es. liquidità e depositi) investiti in emittenti Best-in-class è stata	93,17%	87,83%
Conferma che i criteri di esclusione sono stati rispettati durante tutto l'anno finanziario	I criteri di esclusione sono stati rispettati durante tutto l'anno finanziario.	

- [Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?](#)

Gli investimenti sostenibili hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi ambientali e/o sociali, per i quali l'Investment Manager ha utilizzato come quadro di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della Tassonomia UE.

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si è basata su un framework proprietario che combinava elementi quantitativi con elementi qualitativi provenienti dalla ricerca interna. In prima istanza, è stata applicata la metodologia che ha portato alla scomposizione quantitativa delle attività commerciali di una società partecipata. In seconda istanza, attraverso l'elemento qualitativo del framework di riferimento, è stato valutato se le attività commerciali avessero contribuito positivamente a un obiettivo ambientale o sociale.

Il contributo positivo a livello di Fondo è stato calcolato considerando la quota di ricavi di ciascun emittente attribuibile alle attività commerciali che hanno contribuito agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi il principio «non arrecare un danno significativo» e prassi di buona governance. Nella seconda fase, è stata effettuata un'aggregazione ponderata per le attività.

Inoltre, per alcune tipologie di titoli, ad esempio per il finanziamento di progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Per garantire che gli Investimenti Sostenibili non danneggiassero in modo significativo altri obiettivi ambientali e/o sociali, l'Investment Manager si è avvalso degli indicatori principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI), in base ai quali sono state definite soglie di significatività per identificare gli emittenti significativamente dannosi. Sugli emittenti che non soddisfano la soglia di significatività sono state effettuate azioni di impegno per un periodo limitato per rimediare all'impatto negativo. In caso contrario, se l'emittente non soddisfa le soglie di significatività definite per due volte successive o in caso di mancato impegno, non supera la valutazione "non arrecare un danno significativo". Gli investimenti in titoli di emittenti che non hanno superato la valutazione "non arrecare un danno significativo" non sono stati considerati investimenti sostenibili.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Gli indicatori principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI) sono stati considerati come parte dell'applicazione dei criteri di esclusione o attraverso soglie su base settoriale o assoluta. Sono state definite anche soglie di significatività riferite a criteri qualitativi o quantitativi. Riconoscendo la mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, nell'applicazione della valutazione "non arrecare un danno significativo" per i seguenti indicatori delle imprese sono stati utilizzati, quando pertinenti, dati equivalenti per valutare gli indicatori PAI: - quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente su aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, emissioni in acqua, mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali. Ai titoli sovrani sono stati applicati i seguenti indicatori: Intensità GHG, Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali. Nel caso di titoli che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo ad alcuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:

La metodologia per calcolare la percentuale di investimenti sostenibili ha tenuto conto delle violazioni degli standard internazionali da parte delle aziende. Il quadro normativo di riferimento è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani. I titoli di società che hanno violato in misura significativa questi quadri normativi non sono stati conteggiati come investimenti sostenibili.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione. Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'Unione per le attività economiche ecosostenibili. Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La Società di gestione è entrata a far parte di Net Zero Asset Manager Initiative e tiene conto degli indicatori PAI tramite la stewardship e l'impegno, entrambi rilevanti per mitigare il potenziale effetto negativo come società.

Grazie all'impegno assunto con Net Zero Asset Manager Initiative, la Società di gestione mira a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in collaborazione con i clienti proprietari di attività per quanto riguarda gli obiettivi di decarbonizzazione, coerentemente con l'ambizione di raggiungere emissioni nette zero entro il 2050 o prima, per tutti gli attivi gestiti. Nell'ambito di questo obiettivo, la Società di gestione ha fissato un obiettivo intermedio per la percentuale di asset da gestire in linea con il raggiungimento delle emissioni nette zero entro il 2050 o prima.

L'Investment Manager ha preso in considerazione gli indicatori PAI relativi alle emissioni di gas a effetto serra, alla biodiversità, all'acqua, ai rifiuti e alle problematiche sociali e concernenti il personale per gli emittenti societari e, laddove pertinente, l'indice Freedom House è stato applicato agli investimenti nei titoli sovrani. Gli indicatori PAI sono stati presi in considerazione nel processo di investimento dell'Investment Manager attraverso le esclusioni descritte nella sezione con gli indicatori di sostenibilità.

Inoltre, la copertura dei dati richiesti per gli indicatori PAI era eterogenea. La copertura dei dati relativi alla biodiversità, all'acqua e ai rifiuti è bassa e i relativi indicatori PAI sono stati considerati attraverso l'esclusione dei titoli emessi da società che presentano gravi violazioni di principi e linee guida come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le Linee guida dell'OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti umani, a causa di pratiche problematiche in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente e corruzione.

Inoltre, gli indicatori PAI sono, tra gli altri fattori di sostenibilità, applicati per la determinazione del Rating SRI. Il Rating SRI viene utilizzato per la costruzione del portafoglio.

Vengono presi in considerazione i seguenti indicatori PAI:

- Emissioni di GHG
- Impronta di carbonio
- Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Emissioni in acqua
- Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi
- Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali
- Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Nel periodo di riferimento, la maggior parte degli investimenti del prodotto finanziario includeva azioni, debiti e/o fondi target. Una parte del prodotto finanziario includeva attività che non promuovevano caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali attività sono i derivati, la liquidità e i depositi. Poiché tali attività non sono state utilizzate per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario, sono state escluse dalla determinazione dei principali investimenti. I principali investimenti sono quelli con il peso maggiore nel prodotto finanziario. I pesi sono calcolati come media delle quattro date di valutazione. Le date di valutazione sono la data di rendicontazione e l'ultimo giorno di ogni terzo mese per nove mesi a partire dalla data di rendicontazione. A fini di trasparenza, per gli investimenti che rientrano nel settore NACE "Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria", viene visualizzata la classificazione più dettagliata (a livello di sottosettore) per differenziare gli investimenti che si riferiscono ai sotto settori "Amministrazione pubblica: amministrazione generale, economica e sociale", "Servizi collettivi delle amministrazioni pubbliche" (che comprende, tra l'altro, le attività di difesa) e "Assicurazione sociale obbligatoria". Per gli investimenti in fondi target non è possibile un'allocazione settoriale diretta, in quanto un fondo target può investire in titoli di emittenti di diversi settori.

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito **la quota maggiore di investimenti** del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia:
01/01/2024-
31/12/2024

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
UNICREDIT SPA	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	9,33 %	Italia
ENEL SPA	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	8,54 %	Italia
INTESA SANPAOLO	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	8,43 %	Italia
STELLANTIS NV	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	5,64 %	USA
FERRARI NV	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	3,90 %	Italia
PRYSMIAN SPA	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	3,82 %	Italia
STMICROELECTRONICS NV	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	3,49 %	Singapore
BANCO BPM SPA	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3,40 %	Italia
ENI SPA	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	3,18 %	Italia
GENERALI	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	3,16 %	Italia



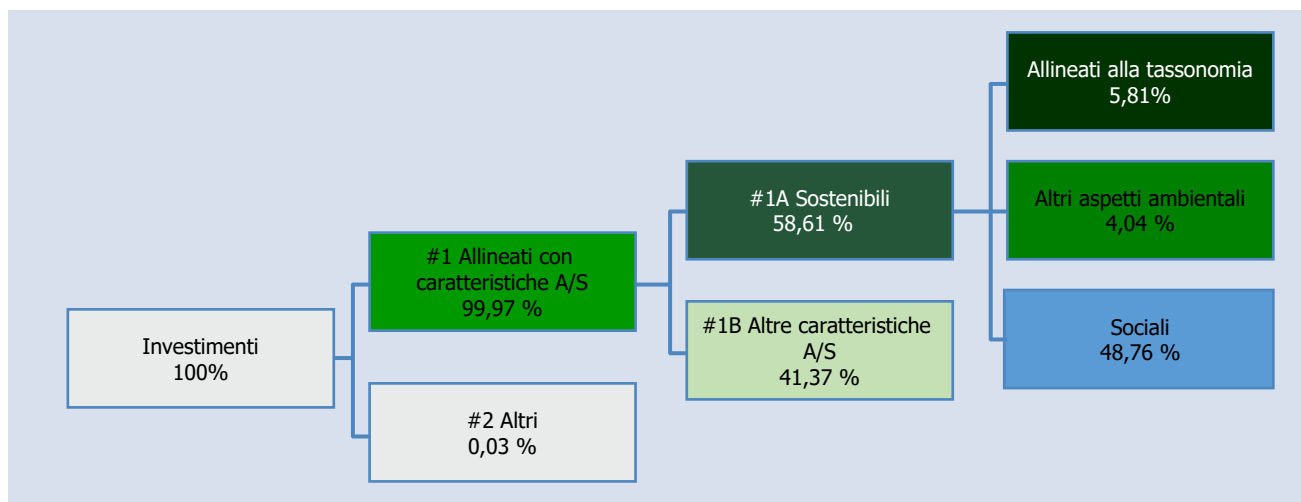
Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

La maggior parte delle attività del Fondo è stata utilizzata per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Fondo. Una piccola parte del Fondo contiene attività che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i derivati, la liquidità e i depositi, alcuni Fondi Target e gli investimenti con caratteristiche ambientali, sociali o di buon governo temporaneamente divergenti o assenti.

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- **Qual è stata l'allocazione degli attivi?**

Alcune attività di business possono contribuire a più di una sottocategoria sostenibile (sociale, allineata alla tassonomia o altre ambientali). Ciò può condurre a situazioni in cui la somma delle sottocategorie sostenibili non corrisponde esattamente al valore complessivo della categoria sostenibile. Tuttavia, non è possibile alcun doppio conteggio all'interno della categoria complessiva degli investimenti sostenibili.



#1 Allineati con caratteristiche A/S comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario. **#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale e sociale;
- la sottocategoria **#1B Altre caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati con le caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

• In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

La tabella seguente mostra le quote degli investimenti del prodotto finanziario nei vari settori e sottosettori. L'analisi si basa sulla classificazione NACE delle attività economiche della società o dell'emittente dei titoli in cui il prodotto finanziario è investito. In caso di investimenti in fondi target, viene applicato un approccio look-through in modo da tenere conto delle appartenenze settoriali e sottosettoriali delle attività sottostanti dei fondi target per garantire la trasparenza dell'esposizione settoriale del prodotto finanziario.

La rendicontazione dei settori e dei sottosettori dell'economia che ottengono ricavi dalla prospezione, dall'estrazione, dalla produzione, dalla trasformazione, dal deposito, dalla raffinazione o dalla distribuzione, compresi il trasporto, lo stoccaggio e il commercio, dei combustibili fossili ai sensi dell'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 Parlamento europeo e del Consiglio, non è attualmente possibile, poiché la valutazione include solo la classificazione NACE di livello I e II. Le attività relative ai combustibili fossili citate sono incluse, aggregate ad altre attività, nei sottosettori B5, B6, B9, C28, D35 e G46.

	Settore / Sotto-settore	% di attivi
C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	30,65 %
C13	Industrie tessili	0,15 %
C14	Confezione di articoli di abbigliamento	2,54 %
C21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	1,36 %
C23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	0,91 %
C26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	6,07 %
C27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche	4,09 %
C28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	3,33 %
C29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	10,70 %
C30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	0,57 %
C31	Fabbricazione di mobili	0,11 %
C32	Altre industrie manifatturiere	0,81 %
D	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	16,81 %
D35	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	16,81 %
F	COSTRUZIONI	2,05 %
F43	Lavori di costruzione specializzati	2,05 %
G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1,20 %
G46	Commercio all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	1,20 %
G47	Commercio al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	0,00 %
H	TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	0,85 %
H49	Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte	0,23 %
H52	Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	0,62 %
J	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3,51 %
J58	Attività editoriali	1,16 %
J61	Telecomunicazioni	2,35 %
K	ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	42,25 %
K64	Prestazione di servizi finanziari (ad esclusione di assicurazioni e fondi pensione)	32,51 %
K65	Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	5,77 %
K66	Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative	3,96 %
R	ATTIVITÀ ARTISTICHE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	1,43 %
R92	Attività riguardanti scommesse e case da gioco	1,43 %
Altro	Non settorizzato	1,26 %



In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia comprendono investimenti di debito e/o di capitale in attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale allineate alla tassonomia UE. I dati allineati alla tassonomia sono forniti da un fornitore esterno di dati. I dati allineati alla tassonomia sono stati, solo in rari casi, dati comunicati dalle aziende in conformità alla tassonomia UE. Il fornitore di dati ha ricavato i dati allineati alla tassonomia da altri dati aziendali equivalenti disponibili.

I dati non sono stati sottoposti al controllo da parte di revisori o a revisione da parte di terzi.

I dati non riflettono i dati dei titoli di Stato. Ad oggi, non esiste una metodologia riconosciuta per determinare la percentuale di attività allineate alla tassonomia quando si investe in titoli di Stato.

La quota di investimenti in titoli di Stato è pari a 0 % (calcolato sulla base di un approccio di tipo "look-through").

- Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE?

☐ Sì

☐ Gas fossile

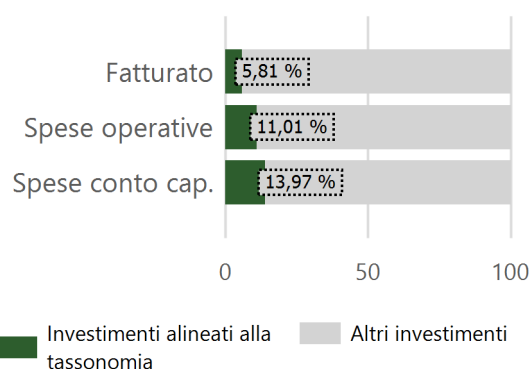
☐ Energia nucleare

☒ No

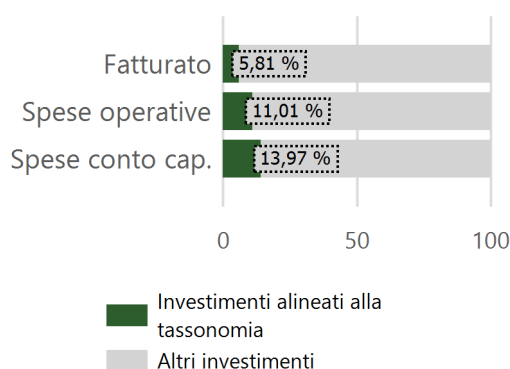
La scomposizione delle quote di investimenti allineati alla tassonomia nel gas fossile e nell'energia nucleare non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili verificati.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Investimenti allineati alla tassonomia **comprese le obbligazioni sovrane***



2. Investimenti allineati alla tassonomia **escluse le obbligazioni sovrane***



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

La mitigazione dei cambiamenti climatici	0,00 %
L'adattamento ai cambiamenti climatici	0,00 %

La ripartizione delle quote di investimento per obiettivi ambientali non è attualmente possibile in quanto i dati non sono ancora disponibili in forma verificata.

- Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

Attività di transizione	0,00 %
Attività abilitanti	0,00 %

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

- **spese in conto capitale** (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde

- **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra l'altro, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

La ripartizione degli investimenti del prodotto finanziario in attività economiche di transizione e abilitanti non è attualmente possibile a causa della mancanza di dati sulla tassonomia affidabili. Le società non finanziarie renderanno nota la quota di attività economiche conformi alla tassonomia sotto forma di KPI, indicando a quale obiettivo ambientale contribuisce l'attività e se si tratta di un'attività economica di transizione o abilitante, solo a partire dal 1° gennaio 2023 (le società finanziarie - dal 1° gennaio 2024). L'esistenza di queste informazioni è un presupposto obbligatorio per questa valutazione.

- Qual è l'esito del raffronto della percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE rispetto ai precedenti periodi di riferimento?

Investimenti allineati alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane	12.2024	12.2023
Turnover	5,81 %	5,84 %
Capex	13,97 %	14,3 %
Opex	11,01 %	11,07 %

Investimenti allineati alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane	12.2024	12.2023
Turnover	5,81 %	5,84 %
Capex	13,97 %	14,3 %
Opex	11,01 %	11,07 %



Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineato alla tassonomia UE è stata del 4,04 %.



Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

La quota di investimenti sostenibili con obiettivo sociale è stata del 48,76 %.



Quali investimenti erano compresi nella categoria «Altri», qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno della categoria "#2 Altri" sono stati inclusi la liquidità, la quota di investimenti non sostenibili dei Fondi Target e gli strumenti derivati (calcolato sulla base di un approccio di tipo "look-through"). I derivati sono stati utilizzati per un'efficiente gestione del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o per finalità di investimento, mentre i Fondi Target per beneficiare di una strategia specifica. A questi investimenti non sono state applicate garanzie minime di salvaguardia ambientali o sociali minime.



sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Per garantire che Il Fondo soddisfi le sue caratteristiche ambientali e sociali, gli elementi vincolanti sono stati definiti come criteri di valutazione. L'aderenza agli elementi vincolanti è stata misurata con l'aiuto di indicatori di sostenibilità. Per ogni indicatore di sostenibilità è stata definita una metodologia, basata su diverse fonti di dati, per garantire una misurazione e una rendicontazione accurate degli indicatori. Per avere dati sottostanti rilevanti, l'elenco delle esclusioni minime sostenibili è stato aggiornato almeno due volte all'anno dal team di sostenibilità e basato su fonti di dati esterne.

Sono stati introdotti meccanismi tecnici di controllo per monitorare l'aderenza agli elementi vincolanti nei controlli di compliance pre e post-trade. Questi meccanismi sono serviti a garantire il costante rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali dal Fondo. In caso di violazioni individuate, sono state adottate le misure necessarie per porvi rimedio. Un esempio di tali misure è la cessione di titoli non in linea con i criteri di esclusione o l'impegno con gli emittenti. Questi meccanismi sono parte integrante del processo di valutazione del PAI.

Inoltre, AllianzGI effettua attività di engagement con le società partecipate. Le attività di engagement sono state svolte solo in relazione agli investimenti diretti. Non è garantito che l'attività di engagement svolta includa gli emittenti detenuti da ogni fondo. La strategia di engagement dell'Investment Manager si basa su due pilastri: (1) approccio basato sul rischio e (2) approccio tematico.

L'approccio basato sul rischio si concentra sui rischi materiali "ESG" che sono stati identificati. Gli impegni sono strettamente correlati all'entità dell'esposizione. Voti significativi contro il management della società nelle assemblee generali passate, controversie legate alla sostenibilità o alla governance e altre questioni di sostenibilità sono al centro delle attività di engagement con le società partecipate.

L'approccio tematico si concentra su uno dei tre temi strategici di sostenibilità di AllianzGI - cambiamento climatico, limiti del pianeta e capitalismo inclusivo - o su temi di governance all'interno di mercati specifici. Gli impegni tematici sono stati identificati sulla base di argomenti ritenuti importanti per gli investimenti in portafoglio e sono stati classificati in base all'entità delle partecipazioni di AllianzGI e alle priorità dei clienti.



Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

- **In che modo l'indice di riferimento differisce da un indice generale di mercato?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario in relazione agli indicatori di sostenibilità per determinare l'allineamento dell'indice di riferimento con le caratteristiche ambientali o sociali promosse?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?**
Non applicabile
- **Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice generale di mercato?**
Non applicabile

Gli **indici di riferimento** sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.